



ESTRATTO

COMUNE DI BEINASCO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 06/10/2016

OGGETTO: Regolamento comunale per le emergenze abitative: approvazione.

L'anno duemilasedici, addì sei del mese di ottobre sin dalle ore 19:10, nella sala delle adunanze consiliari, su convocazione della presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il consiglio comunale, nelle persone:

- del sindaco signor PIAZZA Maurizio - Sindaco,

- dei consiglieri signori:

AVANZI Cristiano
CANNATI Daniel
COCIVERA Cristian
CURSI Eusebio
FEDERICI Elena
FERRARIS Bengt
LINGENTI Maria
MIRTO Beniamino

MODINI Roberto
PEANO Marco
PISANI Lionello
RECCO Fabrizio
ROMANO Andrea
SBERNA Daniela
SCHIARITI Giuseppe
ZANETTI Daniela

Sono assenti i consiglieri: CANNATI Daniel (giustificato), ROMANO Andrea (giustificato)

Presiede la sig.ra FEDERICI Elena, presidente del consiglio comunale.

Assiste alla seduta il segretario generale dott. TRAINA Franco.

Sono presenti gli assessori: ABBATANGELO Felice, DI LUCA Alfredo, GUALCHI Antonella, LUMETTA Elena, RONCO Ernesto, non facenti parte del consiglio comunale.

La presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Ronco in merito all'argomento.

Visto:

- la Legge Regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 “Norme in materia di edilizia sociale” e s. m. e i., con la quale vengono ricondotte in unico testo molteplici norme relative all'oggetto;
- i connessi Regolamenti attuativi, approvati con decreto del Presidente della Giunta del 4/10/2011, n. 9/R, 10/R, 11/R, 12/R, 13/R, 14/R e 15/R, che disciplinano dettagliatamente il procedimento di assegnazione degli alloggi d'edilizia sociale mediante pubblico concorso;

dato atto che:

- la citata legge regionale n. 3/2010, autorizza i Comuni ad assegnare su riserva, ossia fuori dal bando, un'aliquota non eccedente il 25%, arrotondata all'unità superiore, degli alloggi che si rendono disponibili su base annua, al di fuori delle graduatorie di cui all'art.5 della medesima legge, per far fronte alle situazioni di emergenza abitativa previste dal legislatore regionale e non più individuate in autonomia dai singoli Comuni;
- all'art. 10 comma 1, le medesima legge stabilisce che “*i Comuni ad alta tensione abitativa sono autorizzati ad assegnare un'ulteriore aliquota non eccedente il 25% degli alloggi che si rendono disponibili su base annua, di cui almeno la metà per far fronte alla sistemazione di nuclei familiari soggetti a sfratto esecutivo*”;
- il Comune di Beinasco, giusta deliberazione CIPE 13/11/2003 n. 87/03, è stato dichiarato “Comune ad alta tensione abitativa”, pertanto, l'aliquota per le assegnazione “su riserva” di cui sopra risulta, per lo stesso pari al 50%;
- il legislatore regionale (L.R. 3/2010 e regolamento n. 12/R, ex art. 6 comma 1) ha definito le situazioni di emergenza abitativa suddividendole in cinque distinte fattispecie:
 - a) *nuclei assoggettati a procedure esecutive di sfratto o a decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o a rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge;*
 - b) *nuclei che devono forzatamente rilasciare l'alloggio in cui abitano a seguito di ordinanza di sgombero o in conseguenza di eventi calamitosi che lo rendano inutilizzabile;*
 - c) *nuclei che abitano un alloggio dichiarato, dalla competente azienda locale, non idoneo all'abitazione, in relazione alle condizioni di salute di uno o più degli occupanti;*
 - d) *nuclei che si trovano in condizioni di profughi o rifugiati;*
 - e) *nuclei che risultano ospiti da almeno tre mesi di dormitori pubblici o di altra struttura alloggiativa procurata a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica.*

Considerato che la generalità delle fattispecie previste dal legislatore, a fronte dell'obbligo di non superare l'aliquota indicata nelle assegnazioni su riserva, rende però necessario individuare i requisiti specifici oltre a quelli generali di cui all'art. 3 della citata L.R. 3/2010.

Rilevato, altresì, che:

- la Regione Piemonte, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 16-362 del 29 settembre 2014, ha introdotto nuove linee di intervento regionali in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto:
 - **misura A**: fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione
 - **misura B**: agenzie sociali per la locazione (ASLO),
 - **misura C**: fondo per la morosità incolpevole;
 - **misura D**: fondo sociale per gli assegnatari di edilizia sociale (come definito nel Regolamento Regionale n. 15/R del 4/10/2011);
- il Comune di Beinasco, giusta deliberazioni della Giunta comunale n. 45 e n. 46 del 24/03/2015 e n. 9 del 26/01/2016, ha aderito ai relativi bandi, di volta in volta emessi dalla stessa Regione, allo scopo di accedere ai connessi finanziamenti che sono già stati dalla stessa riconosciuti, limitatamente alle misure B e C, per complessivi **euro 41.547,25**;
- la Regione Piemonte, però, vincola l'erogazione dei fondi ai Comuni aderenti e la procedura d'esame delle istanze dei cittadini per accedere ai predetti fondi regionali, all'accertamento delle stesse da parte del Comune, subordinatamente all'esame d'apposita *Commissione comunale per l'emergenza abitativa*, che valuta e verifica il possesso dei requisiti soggettivi indicati dalla Regione;
- l'Amministrazione comunale con i predetti atti di Giunta e con la compilazione dei modelli regionali d'adesione alle misure, ha espresso precisa volontà d'attivare nel più breve tempo possibile, tale Commissione per l'Emergenza Abitativa, in quanto condizione necessaria per utilizzare i suddetti fondi regionali;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di redigere apposito Regolamento Comunale che, oltre ad indicare le modalità per la valutazione oggettiva dei nuclei familiari in emergenza abitativa, tramite apposita Commissione tecnica per l'Emergenza Abitativa (C.E.A.), abbia anche l'obiettivo di dare applicazione alle previste disposizioni regionali in materia, circa i requisiti per l'eventuale concessione di contributi e incentivi a sostegno della locazione sul mercato privato, di cui sopra.

Preso atto che la Commissione Consiliare "Servizi" ha esaminato la presente proposta di deliberazione nella seduta del 20/7/2016 e ha espresso parere favorevole.

Dato atto che sono stati espressi in maniera favorevole, dai dirigenti competenti, i pareri previsti dall'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", come da allegato estratto da supporto informatico.

Uditi gli interventi in merito all'argomento effettuati dai consiglieri Mirto e Schiariti.

Udito, in particolare, l'intervento della consigliera Zanetti, la quale chiede il ritiro della proposta di deliberazione e il successivo esame in commissione competente.

Udito l'intervento della Presidente del Consiglio Comunale, la quale ricorda che nella seduta del 20 luglio 2016 della commissione "Servizi e Istruzione" è stata esaminata la proposta di deliberazione.

Udito, in particolare, l'intervento del consigliere Modini, il quale ritiene più opportuno rivedere il regolamento in commissione al fine di meglio valutare il

regolamento proposto.

Udito l'intervento dell'Assessore Ronco il quale sostiene le scelte operate nel Regolamento stesso.

Uditi gli interventi in merito all'argomento effettuati dai consiglieri Corsi, Zanetti, Pisani, Cocivera, dall'assessore Ronco e dal Sindaco, il quale conferma che la proposta di deliberazione non verrà ritirata.

Udito, in particolare, l'intervento del consigliere Mirto, il quale propone di procedere alla votazione degli emendamenti presentati dal gruppo "movimento 5 Stelle".

Uditi, infine, gli interventi in merito all'argomento effettuati dai consiglieri Ferraris, Mirto, Corsi e Cocivera.

Dato atto che, nel corso della discussione, alle ore 22.40, esce dall'aula il consigliere Avanzi, pertanto il numero dei presenti risulta essere quattordici.

Dato atto che in data 26 luglio 2016 è stato presentato un emendamento da parte del gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" (**allegato sub A**) corredato del parere di regolarità tecnica, favorevole, rassegnato dal dirigente competente in data 28/07/2016 ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" (**allegato sub B**).

Dato atto, altresì, che in data 3 ottobre 2016 sono stati presentati ventisette emendamenti da parte del gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" (**allegato sub C**) corredati del parere di regolarità tecnica, favorevole, rassegnato dal dirigente competente in data 5/10/2016 ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" (**allegato sub D**).

Atteso che, prima di procedere alla votazione della proposta agli atti, occorre procedere alla votazione degli emendamenti presentati ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale.

Il Consiglio procede all'esame degli emendamenti e alla votazione su ciascun emendamento come in appresso.

Emendamento n. 1 del 26/7/2016

la consigliera Zanetti, su suggerimento della Presidente, **ritira** l'emendamento presentato in data 26/7/2016 poiché è ricompreso e riproposto con gli emendamenti presentati in data 3/10/2016.

Emendamento n. 1 del 3/10/2016

udito l'intervento in merito all'emendamento effettuato dalla consigliera Zanetti e la replica dell'Assessore Ronco;

presenti: 14

astenuti: /

votanti: 14

voti favorevoli: 5

voti contrari: 9 (Sindaco e i consiglieri Cocivera, Federici, Lingenti, Mirto, Peano, Pisani, Recco e Sberna);

l'emendamento viene **respinto** a maggioranza.

Emendamento n. 2 del 3/10/2016

udito l'intervento in merito all'emendamento effettuato dalla consigliera Zanetti e la replica dell'Assessore Ronco;

presenti: 14

astenuti: 1 (cons. Modini)

votanti: 13

voti favorevoli: 4

voti contrari: 9 (Sindaco e i consiglieri Cocivera, Federici, Lingenti, Mirto, Peano, Pisani, Recco e Sberna);

l'emendamento viene **respinto** a maggioranza.

La consigliera Zanetti **ritira** l'emendamento n. 3 del 3/10/2016.

Emendamento n. 4 del 3/10/2016

udito l'intervento in merito all'emendamento effettuato dalla consigliera Zanetti e la replica dell'Assessore Ronco;

presenti: 14

astenuti: /

votanti: 14

voti favorevoli: 5

voti contrari: 9 (Sindaco e i consiglieri Cocivera, Federici, Lingenti, Mirto, Peano, Pisani, Recco e Sberna);

l'emendamento viene **respinto** a maggioranza.

Emendamento n. 5 del 3/10/2016

uditi gli interventi in merito all'argomento effettuati dai consiglieri Zanetti, Lingenti, Cocivera, Cursi, Ferraris, dall'assessore Ronco, dalla Presidente del Consiglio Comunale e dal Sindaco;

udito, in particolare, l'intervento in merito all'emendamento effettuato dal consigliere Modini il quale rimarca di essere favorevole alla Commissione composta di soli tecnici.

presenti: 14

astenuti: /

votanti: 14

voti favorevoli: 4

voti contrari: 10 (Sindaco e i consiglieri Cocivera, Federici, Lingenti, Mirto, Modini, Peano, Pisani, Recco e Sberna);

l'emendamento viene **respinto** a maggioranza.

La consigliera Zanetti dichiara di **ritirare tutti i successivi emendamenti (dal n. 6 al n. 26)**.

Udito, in particolare, l'intervento in merito all'argomento effettuato dall'Assessore Ronco.

Dato atto che, a questo punto, la Presidente fa constare che gli emendamenti dal n. 6 al n. 26 sono stati ritirati e mette in votazione la proposta di deliberazione.

Udita la dichiarazione di voto della consigliera Zanetti, capogruppo del gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle", la quale dichiara che, visto l'esito degli emendamenti, il gruppo non voterà contro ma non parteciperà alla votazione, ritenendo che, comunque, un regolamento sulla materia vada adottato.

Udita, altresì, la dichiarazione di voto del consigliere Cocivera, capogruppo del gruppo consiliare "Partito Democratico", che preannuncia il voto favorevole del gruppo.

Udita, infine, la dichiarazione di voto del consigliere Modini che preannuncia il voto contrario.

Dato atto che, al momento della votazione, il numero dei presenti risulta essere quattordici;

dato atto, che come preannunciato dalla consigliera Zanetti, il gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" non partecipa alla votazione;

astenuti: /

non partecipano alla votazione: 4 (consiglieri Cursi, Ferraris, Schiariti e Zanetti);

votanti: 10;

con nove voti favorevoli e uno contrario (consigliere Modini), espressi in forma palese

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse di cui sopra, che s'intendono interamente qui richiamate, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990, n.241 e s.m.i.;
2. **di approvare**, pertanto, il testo del "**Regolamento Comunale per le emergenze abitative**", che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, allegato **sub E**);
3. **di demandare** alla Giunta Comunale e al dirigente dell'Area dei servizi alla persona, ciascuno per la parte di competenza, l'attuazione degli indirizzi e l'esecuzione di

quanto disciplinato con l'approvando Regolamento.

DC/lo/dc

Y:\SocioAss\CASA\EMERGENZE ABITATIVE e SOCIALI\C.E.A. Commissione Emergenza Abitativa\atti\Delib.
C.C._approvazione regolamentoCEA_con emendamento.odt

Gli interventi e le dichiarazioni dei consiglieri saranno conservati presso l'ufficio Segreteria Generale in ordine cronologico e i relativi file audio saranno resi disponibili sul sito internet del Comune ai sensi dell'art. 59 comma 4 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

COMUNE DI **BEINASCO**

P A R E R I

OGGETTO:
Regolamento comunale per le emergenze abitative: approvazione.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti hanno espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", i pareri di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DELL' (AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA)	In ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE Beinasco, 28/07/2016 IL DIRIGENTE (BORIO ENZO)
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI	In ordine alla regolarità contabile: NON DOVUTO Beinasco, IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI ()

Allegato alla proposta di deliberazione
n. 132
del 26/07/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCO TRAINA

Letto, confermato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
F.TO FEDERICI Elena

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO TRAINA Franco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Beinasco li 14 ottobre 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO TRAINA Franco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 14 ottobre 2016

Li 14 ottobre 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO TRAINA Franco